

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2024, n. 14-8192

**D.lgs. 152/2006, articolo 68, commi 3 e 4. "Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e delle mappe del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico del fiume Po: torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola". Presa d'atto del parere favorevole della Conferenza Programmatica espresso sul**



Seduta N° 431

Adunanza 19 FEBBRAIO 2024

Il giorno 19 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 09:40 presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Fabrizio RICCA - Andrea TRONZANO

**DGR 14-8192/2024/XI**

**OGGETTO:**

D.lgs. 152/2006, articolo 68, commi 3 e 4. "Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e delle mappe del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico del fiume Po: torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola". Presa d'atto del parere favorevole della Conferenza Programmatica espresso sul progetto di aggiornamento

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 9, delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (di seguito PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001, dispone che le previsioni del Piano abbiano valore a tempo indeterminato, prevedendo tuttavia che siano verificate almeno ogni tre anni anche in relazione allo stato di avanzamento delle opere programmate e al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi e all'approfondimento delle conoscenze derivanti da studi conoscitivi e monitoraggi;

- con DPCM del 27 ottobre 2016 è stato approvato il Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Padano (di seguito PGRA) relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015-2021 adottato con Deliberazione della Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n.4 del 17 dicembre 2015 e che prevedeva attività di aggiornamento delle fasce fluviali in esito ai nuovi quadri conoscitivi derivanti dalle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni, al fine di favorire la piena armonizzazione fra il PAI e il PGRA;

- con DPCM del 22 febbraio 2018 è stata approvata la Variante alle Norme di attuazione del PAI – Titolo V, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 49/2010, finalizzata al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del distretto idrografico del fiume Po;

- il primo aggiornamento del PGRA distrettuale del fiume Po, relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2021-2027, adottato con Deliberazione dalla Conferenza Istituzionale Permanente n.5 del 20 dicembre 2021 è stato successivamente approvato con DPCM del 1 dicembre 2022.

Premesso inoltre, che:

- l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po nel 2021 ha commissionato uno *Studio finalizzato al completamento e aggiornamento delle analisi idrauliche sulle modalità di propagazione delle piene lungo l'asta del Torrente Lemina e all'aggiornamento dell'assetto di progetto e delle fasce fluviali*, che ha aggiornato e messo a sistema il quadro delle conoscenze derivanti dallo Studio S.P. 1.4 Studio sul reticolo minore naturale ed artificiale e dal PAI vigente, caratterizzate da un livello di confidenza medio basso;

- il torrente Lemina è stato interessato dall'evento alluvionale del novembre 2016;

- all'esito delle suddette attività di studio è emersa la necessità di procedere all'integrazione degli Elaborati n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali*) del PAI-Po relativi al torrente Lemina nel tratto da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola, con l'aggiornamento delle fasce fluviali di tale corso d'acqua;

- sempre sulla scorta delle risultanze degli studi e degli approfondimenti di cui ai punti precedenti è altresì emersa la necessità di procedere ad una modifica delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione (2021 - 2027) di cui alla Deliberazione Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019 ed ai Decreti del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n.131 del 31 marzo 2021 e n.43 del 11 aprile 2022, con particolare riguardo alle delimitazioni relative alle aree allagabili presenti nel bacino del suddetto corso d'acqua che interessano l'ambito territoriale RP (Reticolo Principale) e la contestuale eliminazione delle attuali delimitazioni delle aree allagabili dell'ambito RSCM (Reticolo secondario collinare e montano), a favore delle corrispondenti delimitazioni dell'ambito RP (Reticolo Principale), limitatamente al tratto fasciato del torrente Lemina in comune di Pinerolo.

Richiamato che il decreto legislativo 152/2006, all'articolo 68, in particolare, sancisce che:

ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le Regioni convocano una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, o per altro ambito territoriale deliberato dalle Regioni stesse, alla quale partecipano le Province ed i Comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino (comma 3);

la conferenza di cui al comma 3 esprime un parere sul progetto di piano con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche (comma 4).

Preso atto che:

- in conseguenza delle attività di studio e di approfondimento citate in precedenza, allo scopo di ridurre le potenziali conseguenze negative per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle alluvioni e da altri fenomeni di dissesto, è stato predisposto un "*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola*" (di seguito Progetto di aggiornamento) per gli aggiornamenti dei citati Elaborati n. 3 e 8 del PAI-Po nonché delle Mappe PGRA inerenti al bacino del torrente Lemina nel tratto da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola;

- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 66 del 8 agosto 2023 è stato adottato il suddetto "*Progetto di aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola*";

- il Progetto di aggiornamento è costituito dai seguenti elaborati:

- *Relazione Tecnica* (linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce

fluviali e delle aree di pericolosità del PGR);

- *Portate di progetto e profili di piena;*
- *Cartografie della proposta di delimitazione delle fasce fluviali;*
- *Cartografie con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGR (ambito RP);*

- la documentazione del Progetto di aggiornamento è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

- è stata data comunicazione ai Comuni territorialmente interessati dall'aggiornamento stesso, di procedere alla pubblicazione della suddetta documentazione ai rispettivi albi pretori secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge;

- in conformità al combinato disposto dell'articolo 68, comma 4 ter, e dell'articolo 66 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., ai fini della partecipazione attiva di tutte le parti interessate è stata altresì data comunicazione alla Città Metropolitana di Torino, ai Comuni territorialmente interessati, ai Settori regionali competenti e all'AIPO delle modalità di presentazione di eventuali osservazioni da inoltrare fino ad un termine di novanta giorni consecutivi, successivi alla data di pubblicazione del Decreto del Segretario Generale di adozione del Progetto di aggiornamento.

Preso, altresì atto che, entro i termini indicati nel suddetto Decreto di adozione del Progetto di aggiornamento, sono pervenute n. 9 osservazioni, conservate agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

Dato atto che il suddetto Settore regionale Difesa del Suolo:

- ha provveduto ad istruire le sopra richiamate osservazioni pervenute ed a formulare le relative controdeduzioni di concerto con la Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

- al fine di garantire la necessaria coerenza tra pianificazione di bacino distrettuale e pianificazione territoriale, ha altresì provveduto a convocare in data 25 gennaio 2024, in modalità mista (in presenza e per via telematica), la Conferenza Programmatica, ai sensi e con le modalità previste ai commi 3 e 4, dell'articolo 68 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di esprimere un parere sul Progetto di aggiornamento con particolare riferimento alla integrazione dei suoi contenuti su scala provinciale e comunale.

Preso atto che nel corso della Conferenza Programmatica, a cui sono stati invitati a partecipare, oltre all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, la Città Metropolitana di Torino, i Comuni territorialmente interessati, i Settori Regionali competenti e l'AIPO, sono stati illustrati i principali contenuti del Progetto di aggiornamento, le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni e sono stati condivisi i contenuti del Progetto di aggiornamento del torrente Lemina e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Visti:

- il *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po)* approvato con DPCM del 24 maggio 2001;

- il D.Lgs. n. 152/2006 *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;

- la Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta *Direttiva Alluvioni*;

- il D.Lgs. n. 49/2010 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE;

- il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGR)* approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;

- il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del PGR relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015-2021 adottato con Deliberazione della Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n.4 del 17 dicembre 2015;

- il DPCM del 22 febbraio 2018 di approvazione della Variante alle Norme di attuazione – Titolo V, ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n.49/2010, finalizzata al coordinamento tra il PAI ed il PGR del distretto idrografico del fiume Po;

- la DGR n.17-7911 del 23 novembre 2018 recante *Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGR) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione*

*PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi;*

- DPCM del 1 dicembre 2022 di approvazione del primo aggiornamento del PGRA distrettuale del fiume Po, relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2021-2027, adottato con Deliberazione dalla Conferenza Istituzionale Permanente n.5 del 20 dicembre 2021;

- il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po n. 70 del 10/06/2022.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto avente finalità pianificatorie.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime  
*delibera*

relativamente al *“Progetto di aggiornamento del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola”*:

- di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Programmatica, ai sensi dell'articolo 68, commi 3 e 4, del D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i., nella seduta del 25 gennaio 2024, i cui esiti sono riportati nel verbale allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1 - *Verbale* e Allegato 2 - *Elenco partecipanti*);

- di prendere atto delle osservazioni presentate nella fase di partecipazione attiva e delle relative controdeduzioni, dettagliate e motivate nello specifico documento di sintesi, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 3);

- di demandare al Settore Difesa del Suolo della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, la trasmissione dei contenuti della presente deliberazione e dei relativi allegati all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;

- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8192-2024-All\_1-Allegato1\_Verbale\_Conferenza\_Lemina.pdf



DGR-8192-2024-All\_3\_ver\_per\_pubbl-

2. Allegato3\_Osservazioni\_Controdeduzioni\_Lemina-compresso.pdf



Allegato

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Autorità di Bacino  
Distrettuale del Fiume Po



## ***Allegato 1***

*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:*

### ***Torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola***

#### ***Verbale della Conferenza Programmatica***

***Gennaio 2024***

## **Verbale della Conferenza Programmatica del 25 gennaio 2024**

La Conferenza, tenutasi in modalità mista (in presenza e per via telematica), inizia alle ore 10.45 e viene registrata.

Di seguito vengono sinteticamente illustrati i principali temi trattati.

### *Regione Piemonte – Saluti e ordine del giorno*

#### *Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po – Introduzione generale al Progetto di aggiornamento del torrente Chisola*

L'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po illustra i principali contenuti del Progetto di aggiornamento del torrente Lemina.

L'odierna seduta della Conferenza Programmatica chiude il percorso di consultazione, partecipazione e osservazione al Progetto di aggiornamento delle fasce fluviali del PAI e delle mappe delle aree allagabili del PGRA relative al torrente Lemina che si è aperto a seguito della pubblicazione del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 66 del 08/08/2023, con il quale è stato adottato il Progetto di aggiornamento del torrente Lemina.

Il progetto consegue ad uno studio idraulico sviluppato dall'Autorità di bacino nel 2021, in stretto coordinamento con la Regione Piemonte e sulla base di una serie di considerazioni emerse nel tempo sul corso d'acqua.

Il torrente Lemina è stato oggetto di delimitazione delle fasce fluviali, successivamente all'entrata in vigore del PAI (2001), a seguito di alcuni approfondimenti sul reticolo idrografico minore.

Una delle principali questioni emerse nell'ambito di tali approfondimenti, era relativa alle portate di riferimento che sostanzialmente aumentavano da Pinerolo fino alla confluenza in Chisola, in quanto aumentava la superficie drenante del bacino.

Nell'ambito di alcune interlocuzioni con i Comuni e con alcuni progettisti che hanno sviluppato approfondimenti nell'ambito dell'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI, ma anche nell'ambito della progettazione e realizzazione di alcuni interventi, era infatti emersa la necessità di approfondire la questione legata alla portata e capire se, come era descritto negli strumenti di pianificazione vigenti, la portata di piena del Lemina aumentava da monte a valle a seguito dell'aumento della superficie drenante del bacino o se viceversa, prevalevano quei fenomeni di deflusso, di espansione e laminazione delle piene che normalmente si hanno quando un corso d'acqua attraversa dei territori di pianura e allaga aree agricole, laminando la piena come è normale che succeda in corsi d'acqua ancora a carattere prevalentemente naturale.

Uno dei principali obiettivi dello studio promosso e sviluppato recentemente dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po è stato proprio quello di capire e meglio dettagliare, nell'ambito di un'analisi idraulica bidimensionale particolarmente accurata, come si sviluppavano i campi di allagamento e le aree di esondazione e come l'allagamento progressivo, da monte verso valle, andasse a diminuire gli idrogrammi delle portate.

Lo studio, che costituisce la principale base conoscitiva del Progetto di aggiornamento del torrente Lemina, ha quindi aggiornato i campi di allagamenti, le portate, i tiranti, le velocità e ha fornito tutti quegli elementi che hanno supportato la variante nella ridefinizione delle fasce fluviali e dell'assetto di progetto del corso d'acqua.

Gli elaborati del Progetto di aggiornamento sono rappresentati da una relazione tecnica, da un elaborato contenente le portate di progetto e i profili di piena, e da alcune cartografie di delimitazione delle fasce fluviali e delle aree allagabili.

La variante sostanzialmente conferma un assetto di progetto del corso d'acqua che è ancora di prevalente naturalità. Lo studio ha infatti rappresentato come diverse aree golenali, prevalentemente agricole o ancora parzialmente naturaliformi, vengano interessate dagli allagamenti a beneficio dei centri abitati ubicati a valle, sui quali però qualche azione di contenimento dei livelli di piena di progetto, è necessario realizzare al fine di tutelare l'allagamento nelle aree urbanizzate.

L'assetto di progetto del torrente Lemina è quindi volto a mantenere, potenziare e tutelare le esondazioni nelle aree agricole a beneficio della sicurezza dei centri abitati e delle infrastrutture a tutela dei quali è necessario prevedere alcuni limiti B di progetto, anche in relazione alle nuove portate e livelli idrometrici definiti nello studio idraulico.

*Regione Piemonte Difesa del suolo - Presentazione delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni*

La Regione Piemonte illustra i contenuti delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni oggetto di istruttoria congiunta con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Quanto relazionato è sintetizzato nell'Allegato 3 a cui si rimanda.

*Discussione finale*

*Rappresentante del comune di Buriasco* – Il professionista chiede delucidazioni in merito alle norme di salvaguardia del Progetto di aggiornamento del torrente Lemina, in attesa dell'approvazione definitiva e in relazione alle ricadute sugli strumenti urbanistici vigenti dei vari comuni.

*Regione Piemonte Difesa del suolo* riferisce che il Progetto di aggiornamento del torrente Lemina è in salvaguardia fino alla data di pubblicazione del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po di approvazione della variante medesima. A seguito dell'approvazione dell'aggiornamento il piano diventa vigente, ed essendo uno strumento sovraordinato, risulta vigente anche sui diversi strumenti urbanistici. I comuni potranno recepire il nuovo assetto di progetto del corso d'acqua nella prima variante strutturale utile del proprio PRGC.

*Sindaco del comune di Pinerolo e Vicesindaco del comune di Buriasco* – evidenziano problematiche economiche per approntare varianti di adeguamento degli strumenti urbanistici e/o per progettare e realizzare le opere strutturali di contenimento dei livelli previste dall'aggiornamento del torrente Lemina per la mitigazione della pericolosità degli ambiti edificati.

*Sindaco Vigone* – richiede chiarimenti in merito alle tempistiche per il recepimento definitivo della Variante e ribadisce quanto detto dai rappresentanti dei comuni di Pinerolo e Buriasco.

*Regione Piemonte Difesa del suolo* riferisce che per quanto riguarda l'attuazione delle opere, dei limiti B di progetto, la Regione procederà a redigere delle specifiche schede da implementare sulla Piattaforma Ministeriale Rendisweb per ottenere finanziamenti per la progettazione e la realizzazione delle opere.

*Regione Piemonte Settore urbanistica Piemonte occidentale* riferisce che per quanto riguarda l'assegnazione dei contributi per le varianti agli strumenti urbanistici vigenti di cui alla LR n. 24/96, la capienza del capitolo in effetti è limitata e la priorità viene data alle Unioni dei Comuni e ai Comuni sotto i 5000 abitanti. Per quanto riguarda le graduatorie si rende disponibile a farsi carico delle criticità emerse nella seduta odierna e a fornire riscontri a breve alle varie Amministrazioni anche al fine di rendere la comunicazione più trasparente.

*Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po* con riferimento alle tempistiche riferisce che appena ricevono la deliberazione di Giunta dalla Regione procedono con la predisposizione degli elaborati finali della variante e successivamente con il passaggio in Conferenza Operativa. La Conferenza Operativa verrà probabilmente convocata entro i primi di marzo e quindi entro fine marzo verrà presumibilmente pubblicato il Decreto del Segretario Generale di approvazione dell'aggiornamento del torrente Lemina.

*Conclusione*

Terminati gli interventi, la Conferenza si conclude condividendo i contenuti del Progetto di aggiornamento del torrente Lemina e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

La Conferenza, si chiude alle ore 12.00.

## ***Allegato 3***

*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:*

### ***Torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola***

***Relazione di sintesi delle Osservazioni ricevute e  
delle Controdeduzioni***

## Indice generale

|   |    |
|---|----|
| Premessa.....   | 3  |
| 1. Osservazione del Comune di Virle Piemonte.....   | 5  |
| 2. Osservazione del sig. [REDACTED] soggetto privato titolare di una azienda agricola in<br>Comune di Cercenasco..... | 6  |
| 3. Osservazione del Coordinamento delle Associazioni pinerolesi.....  | 9  |
| 4. Osservazione del Comune di Buriasco.....   | 11 |
| 5. Osservazione di alcuni soggetti privati e aventi titolo dell'area ex Turc.....                                     | 13 |
| 6. Osservazione del Comune di Cercenasco.....   | 16 |
| 7. Osservazione dei sigg.ri [REDACTED], soggetti privati proprietari di alcune<br>aree in Comune di Pinerolo.....     | 19 |
| 8. Osservazione delle sigg.re [REDACTED] soggetti privati proprietari di alcune<br>aree in Comune di Vigone.....      | 21 |
| 9. Osservazione del Comune di La Loggia.....  | 23 |
| Tabella riassuntiva esito valutazioni.....  | 25 |

## Premessa

In data 08/08/2023 con Decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 66 è stato adottato il "Progetto di aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: torrente Lemina da Pinerolo alla confluenza nel torrente Chisola".

Con nota prot. n. 35671 del 21/08/2023, la Regione Piemonte, per la della partecipazione attiva dei soggetti interessati, ai sensi dell'art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n.152/2006, ha trasmesso a tutti i Comuni interferiti dalla delimitazione delle fasce fluviali del torrente Lemina il suddetto Decreto con richiesta di pubblicarlo secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge e di presentare eventuali osservazioni entro i 90 giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

I termini per la presentazione delle osservazioni si sono conclusi il 22/11/2023 e sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Comune di Virle Piemonte;
2. Sig. ██████████, soggetto privato titolare di una azienda agricola in Comune di Cercenasco;
3. Coordinamento delle Associazioni pinerolesi;
4. Comune di Buriasco;
5. Soggetti privati proprietari area ex Turc;
6. Comune di Cercenasco;
7. Sigg.ri ██████████ soggetti privati proprietari di alcune aree in Comune di Pinerolo;
8. Sigg.re ██████████, soggetti privati proprietari di alcune aree in Comune di Vigone;
9. Comune di La Loggia.

Il presente documento illustra sinteticamente i contenuti delle osservazioni pervenute, l'istruttoria che è stata condotta e le relative controdeduzioni.

Le osservazioni ricevute interessano principalmente il tratto di monte del corso d'acqua e, in particolare, i comuni di Pinerolo e Cercenasco.

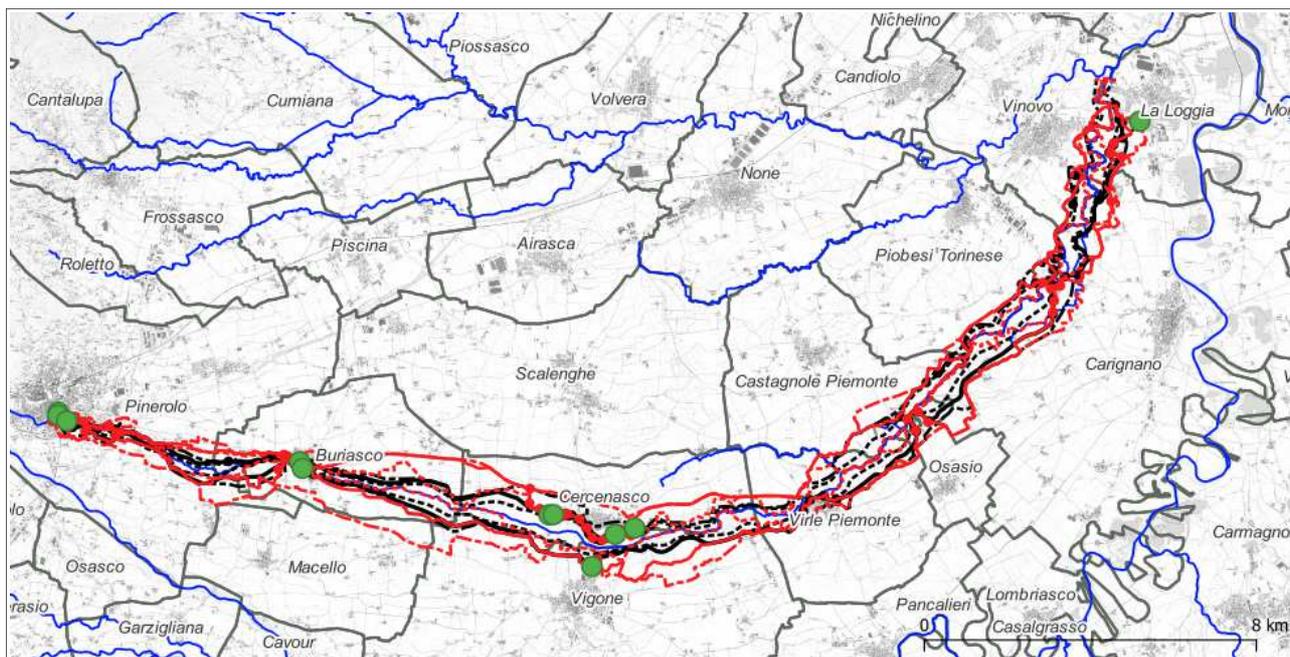


Figura 1: ubicazione degli ambiti oggetto di osservazione indicati mediante pallini verdi

Gli esiti delle istruttorie condotte sulle varie osservazioni sono stati illustrati nella Conferenza Programmatica tenutasi il 25 gennaio 2024.

## 1. Osservazione del Comune di Virle Piemonte

### Sintesi dell'osservazione

Il Comune di Virle Piemonte, con nota ns. prot. n.44302 del 18/10/2023, evidenzia la ricaduta positiva per il comune, del progetto di aggiornamento del torrente Lemina adottato (cfr. *Figura 2*).

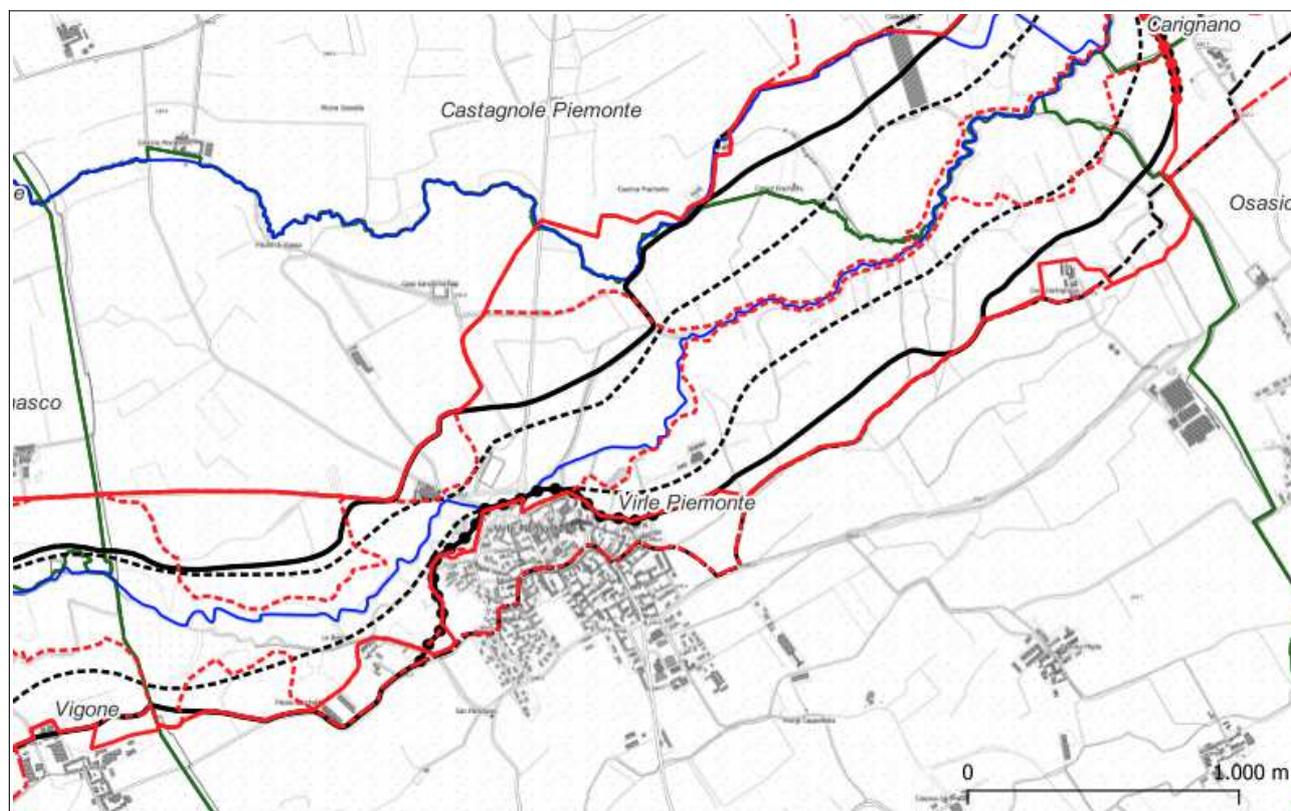


Figura 2: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante

### Elementi tecnici a supporto

L'osservazione non è supportata da elementi tecnici.

### Proposta di modifica

L'osservazione non contiene alcuna proposta di modifica ma evidenzia la ricaduta positiva, in termini di idoneità all'utilizzazione urbanistica, del nuovo assetto di progetto del corso d'acqua.

### Controdeduzione

-

### Conclusioni

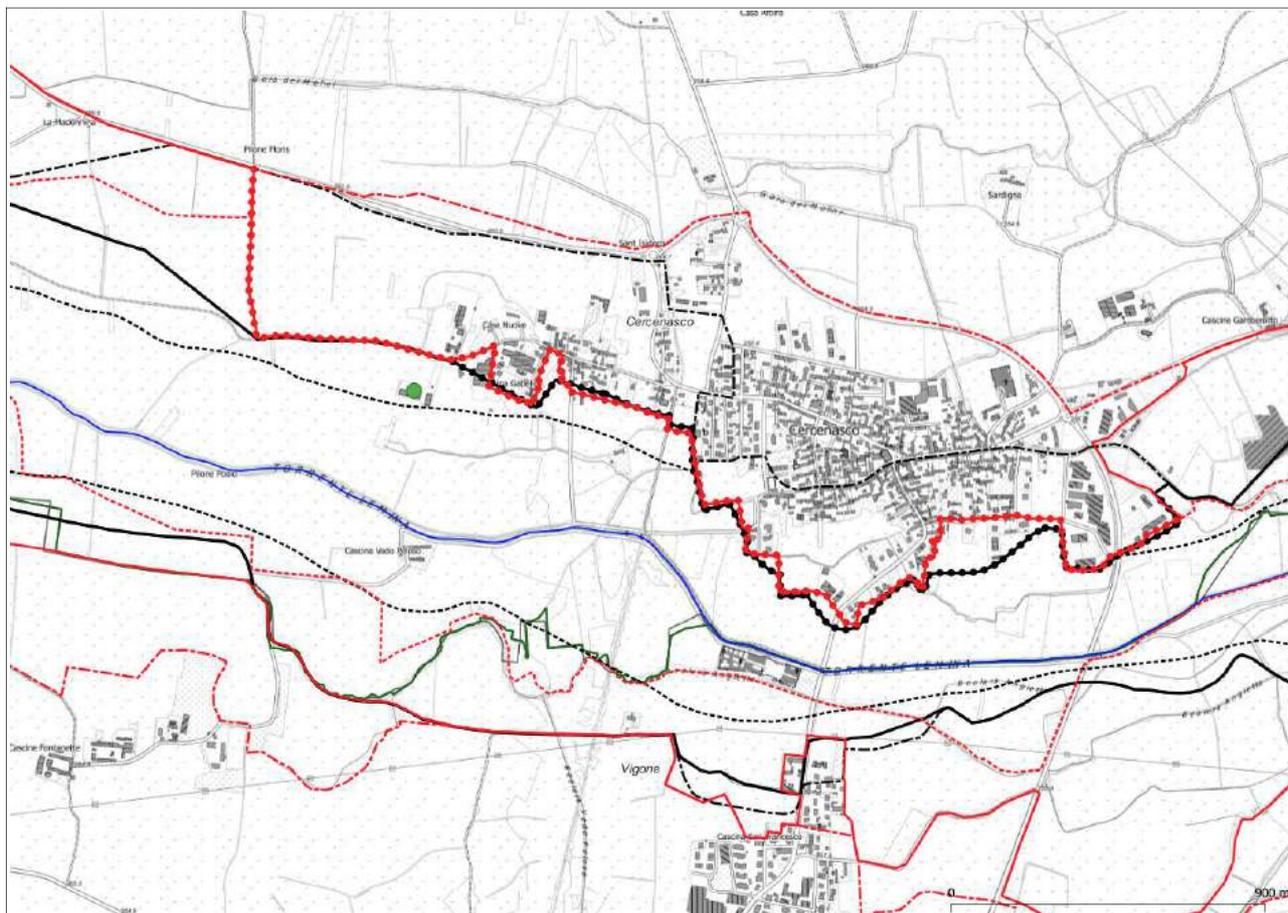
Si ritiene che non vi siano elementi da sottoporre alla Conferenza in quanto l'osservazione presentata non contiene proposte di modifica alle fasce fluviali del torrente Lemina rispetto all'assetto definito nel Progetto di aggiornamento del corso d'acqua. Si precisa che le modifiche apportate dal Progetto di aggiornamento sono relative esclusivamente al reticolo principale.

In data 23/11/2023 presso gli uffici del settore Difesa del suolo, si è svolto uno specifico incontro con il Comune, finalizzato ad analizzare e valutare le ricadute del nuovo quadro conoscitivo definito dal progetto di aggiornamento sulle disposizioni normative e sulle previsioni contenute nello strumento urbanistico comunale (approvato con DCC n. 13 del 28/08/2023 – approvato nella CO del 21/12/2023), addivenendo alla definizione di una modalità operativa condivisa.

## 2. Osservazione del sig. [REDACTED], soggetto privato titolare di una azienda agricola in Comune di Cercenasco

### Sintesi dell'osservazione

Il sig. [REDACTED] con nota ns. prot. n. 46299 del 30/10/2023, evidenzia la problematica emersa per la propria azienda agricola a seguito dell'adozione del progetto di aggiornamento del torrente Lemina; il nucleo agricolo di proprietà del privato, prima ubicato in fascia B, ora ricade in fascia A (cfr *Figura 3*).



*Figura 3: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, pallino verde ambito di osservazione del sig. [REDACTED]*

### Elementi tecnici a supporto

L'osservazione contiene una planimetria con l'indicazione dei mappali catastali, uno stralcio cartografico con una proposta di nuovo limite B di progetto (nella legenda della tavola indicato come *nuovo limite fascia A-B*) e una planimetria di progetto della nuova residenza agricola.

Alla nota è altresì allegato un estratto della tavola del progetto di aggiornamento con l'ubicazione dell'azienda agricola.

### Proposta di modifica

Il sig. [REDACTED] evidenzia che, con il nuovo assetto del corso d'acqua, l'azienda ricade in fascia A e quindi risulta assoggettata a norme d'uso del suolo piuttosto restrittive. Allega pertanto una tavola contenente una proposta di nuovo limite B di progetto (nella legenda della tavola indicato come *nuovo limite fascia A-B*). Tale proposta non è supportata da elementi tecnici.



Figura 4: stralcio proposta di nuovo limite di fascia A-B da parte del privato

### Controdeduzione

L'azienda del sig. [redacted] ricade in fascia A in quanto, nell'ambito dell'approfondimento idraulico condotto a supporto dell'aggiornamento, risulta essere interessata da tiranti con velocità della corrente generalmente superiori a 0,4 m/sec (criterio di delimitazione della fascia A) e interessata da livelli d'acqua superiori di circa 0,3 – 0,4 m rispetto al piano campagna in corrispondenza del passaggio della piena duecentennale (cfr Figura 5).

L'azienda agricola e parte dell'ambito edificato di Cascina Gabello ad essa prossimo, risultano quindi in una situazione locale di criticità idraulica per la quale si condivide possa essere prevista la realizzazione di una nuova linea arginale a tutela dell'esistente. L'ambito in esame è stato altresì interessato dall'evento di piena del novembre 2016.

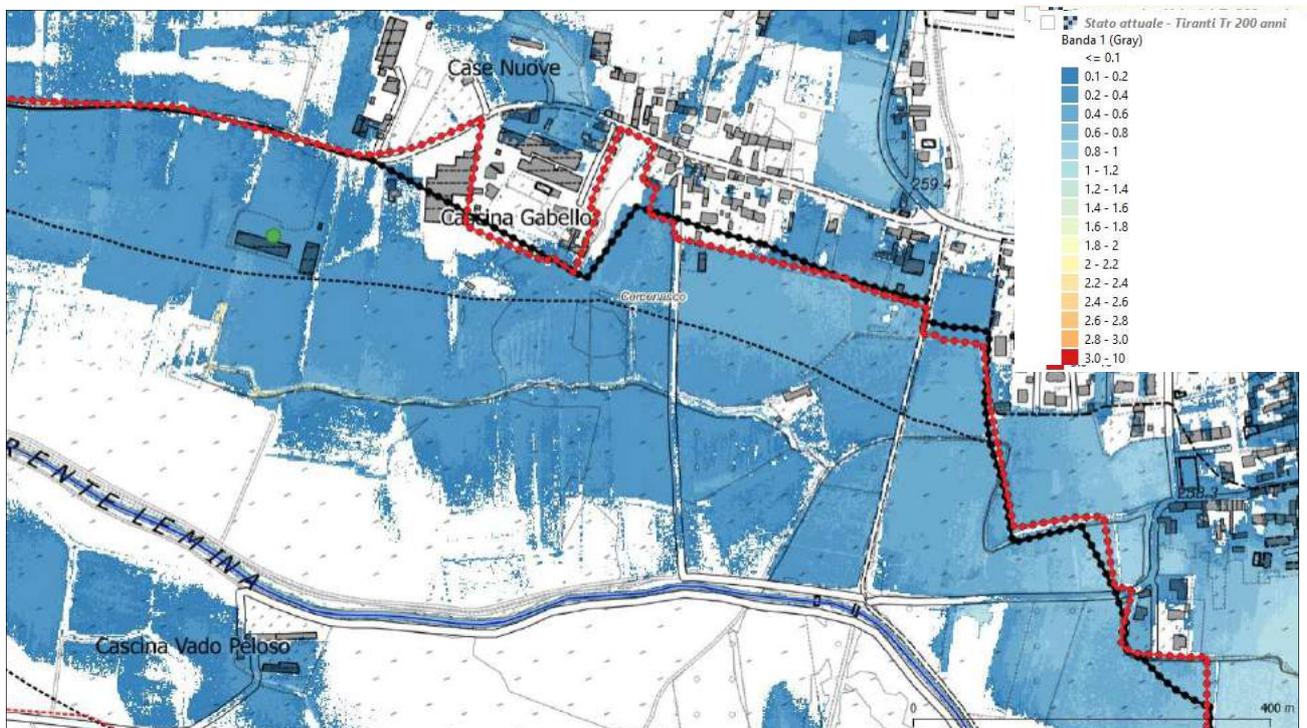
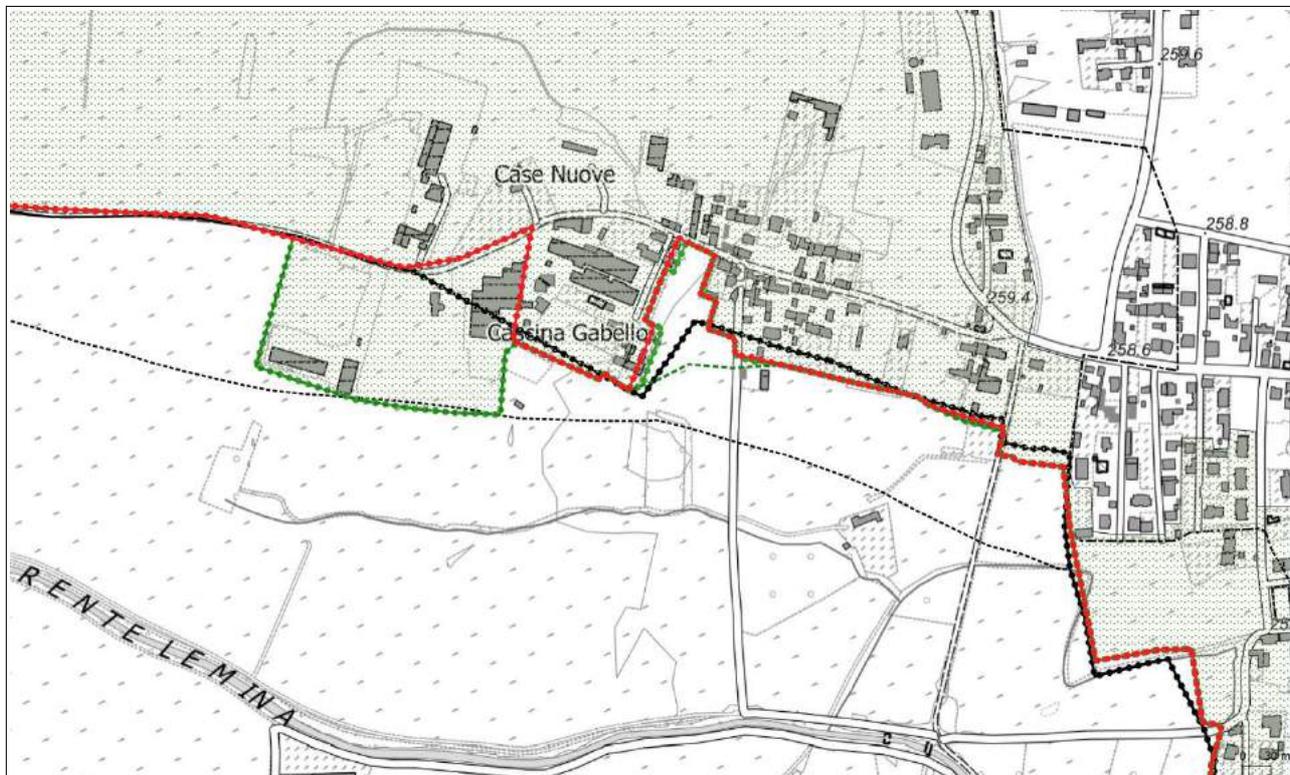


Figura 5: stralcio cartografico oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante; campitura azzurra tiranti idrici associati al passaggio della piena di riferimento da modello idraulico; pallino verde ambito di osservazione del sig. [redacted]

## **Conclusioni**

Si propone alla Conferenza di *accogliere* l'osservazione presentata dal sig. Daniele Giughera ridefinendo localmente la delimitazione della fascia A, B, B di progetto e delle aree inondabili a tergo come rappresentato nella successiva *Figura 6*.

Si precisa che il perfezionamento della fascia A è stato esteso anche agli ambiti prossimi all'area oggetto di osservazione, aventi una velocità della corrente minore di 0,4 m/sec.



*Figura 6: stralcio cartografico oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante; in verde il perfezionamento della fascia A, B e B di progetto e dell'area inondabile a tergo*

### 3. Osservazione del Coordinamento delle Associazioni pinerolesi

#### Sintesi dell'osservazione

Il Coordinamento delle Associazioni pinerolesi con nota ns. prot. n. 46334 del 30/10/2023, evidenzia le condizioni di pericolosità dell'area definita nel PRGC del comune di Pinerolo come RU5.1, su cui insiste un PEC di edilizia residenziale (accolto ma non ancora approvato) e richiede l'ampliamento verso nord della fascia B in sponda sinistra fino a farla ricongiungere con il canale Moirano (cfr Figura 7).

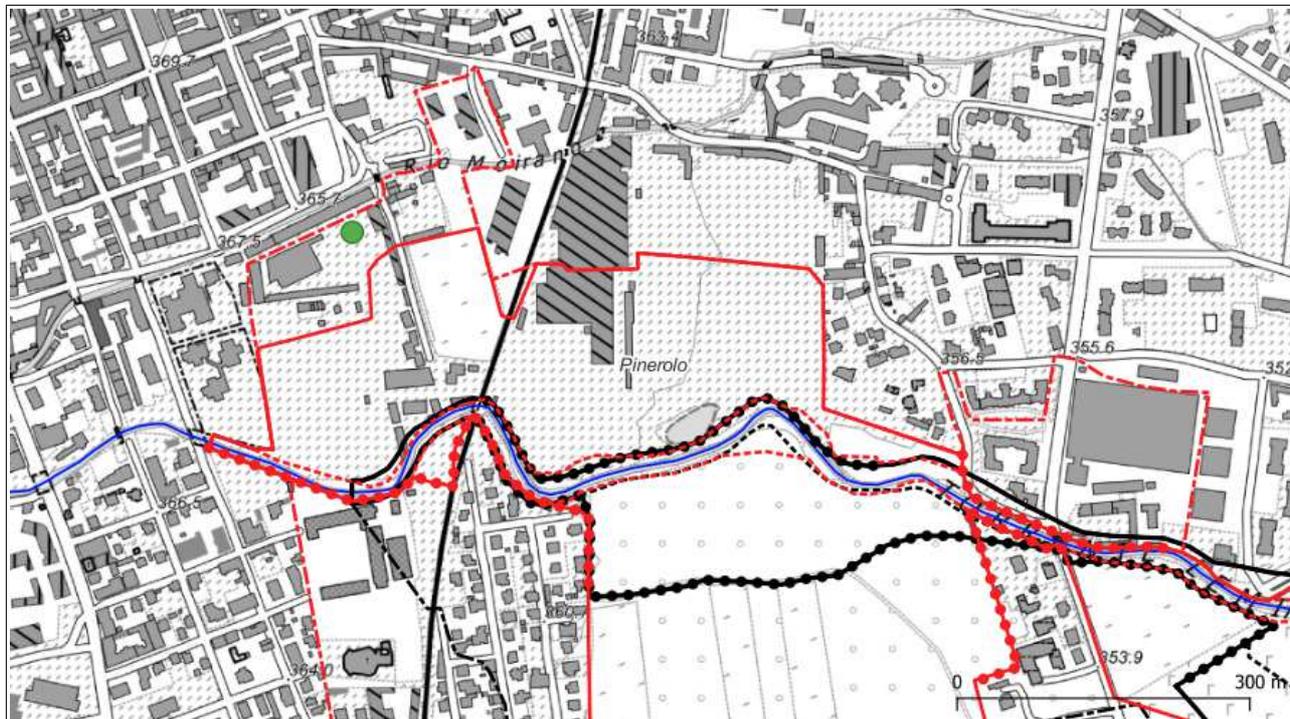


Figura 7: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, pallino verde ambito di osservazione del Coordinamento delle Associazioni pinerolesi

#### Elementi tecnici a supporto

L'osservazione non contiene un elaborato cartografico con una proposta di nuovo tracciato della fascia B e non è supportata da elementi tecnici. Nell'osservazione trasmessa dal Coordinamento, al fine di evidenziare le condizioni di pericolosità dell'area vengono richiamati:

- gli elaborati relativi allo specifico studio redatto nell'ambito della variante di adeguamento dello strumento urbanistico al PAI - verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica a cura di GEO sintesi Associazione tra Professionisti (2009)
- la ricerca storica sugli effetti e sui danni indotti da fenomeni di instabilità naturali, di interesse per il comune di Pinerolo (Torino) dal 1841 ad oggi, predisposta da GEO sintesi - Associazione tra Professionisti - FONTE ARPA PIEMONTE.

#### Proposta di modifica

In particolare il Coordinamento delle Associazioni pinerolesi ritiene *auspicabile e necessario che la delimitazione della fascia B progettata nell'ambito individuato come RU5.1 e RU6.1 del P.R.G.C. sia ulteriormente estesa verso Nord fino a ricongiungersi con il Canale Moirano o, in subordine, estesa ulteriormente verso il canale Moirano in modo da creare, sull'area di cui si tratta, un più ampio bacino di laminazione in grado di fungere da ammortizzatore idraulico durante gli eventi alluvionali di particolare intensità e durata.*

### **Controdeduzione**

L'osservazione avanzata dal Coordinamento delle Associazioni pinerolesi non individua cartograficamente una proposta di tracciato alternativo, ma richiede la valutazione dell'ampliamento della fascia B verso il rio Moirano al fine di ricomprendere eventuali condizioni di pericolosità legate al canale medesimo.

Si precisa che il Progetto di aggiornamento del torrente Lemina ha lo scopo di aggiornare la delimitazione delle fasce fluviali del PAI e le perimetrazioni delle aree allagabili del PGRA del corso d'acqua principale. La perimetrazione di aree di esondazione legate al reticolo secondario (canale Molino) deve essere condotta, analizzata e valutata alla scala locale, nell'ambito dell'adeguamento dello strumento urbanistico al PAI.

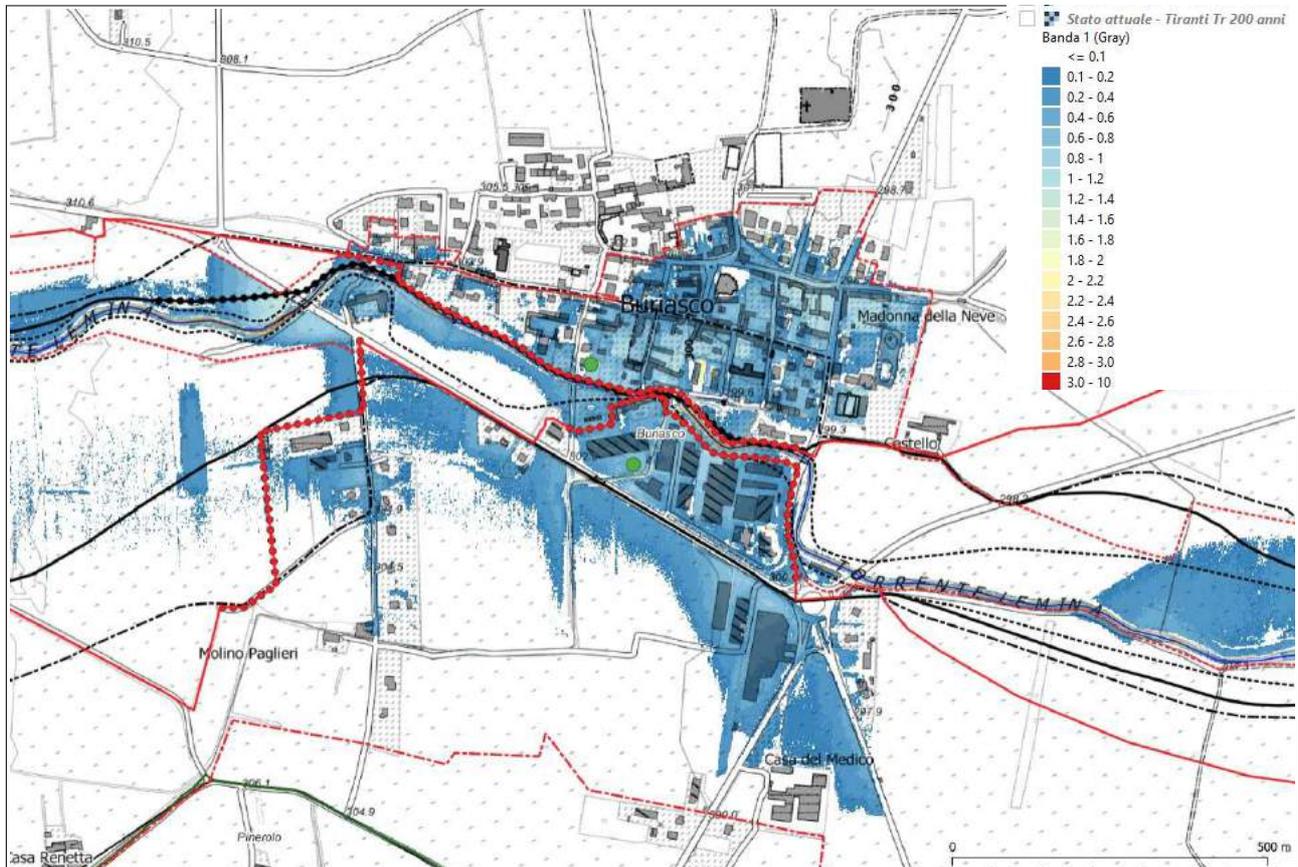
### **Conclusioni**

Si propone alla Conferenza di non accogliere l'osservazione presentata per le motivazioni sopra esposte.

## 4. Osservazione del Comune di Buriasco

### Sintesi dell'osservazione

Il Comune di Buriasco con nota ns. prot. n. 48113 del 09/11/2023, richiede, in alternativa al tracciato del limite B di progetto individuato dal progetto di aggiornamento, la valutazione di possibili alternative quali la realizzazione di un by-pass o di un'area di laminazione a monte (cfr *Figura 8*).



*Figura 8: stralcio cartografico dell'area oggetto di osservazione: linee nere fasce vigenti, linee rosse fasce in variante; pallini verdi in corrispondenza dei limiti B di progetto dei quali il Comune di Buriasco richiede soluzioni alternative*

### Elementi tecnici a supporto

L'osservazione non contiene una proposta di nuovo tracciato della fascia B e non è supportata da elementi tecnici.

### Proposta di modifica

Il Comune di Buriasco richiede la valutazione di soluzioni alternative alla realizzazione di argini in corrispondenza del limite B di progetto individuato dal progetto di aggiornamento, quali ad esempio la realizzazione di un by-pass o di vasche di laminazione a monte, in quanto ritiene di difficile attuazione la realizzazione di tali opere in corrispondenza del centro abitato.

Il Comune richiede inoltre chiarimenti in merito alle norme di salvaguardia vigenti nelle more dell'approvazione del nuovo assetto del torrente Lemina e sui tempi di adeguamento dello strumento urbanistico.

### Controdeduzione

Il limite B di progetto è indicativo della necessità di assicurare alle aree in fascia C ad esso esterne, un livello di sicurezza adeguato fino a quando l'opera non venga realizzata e collaudata in

quanto, sino alla realizzazione dell'opera di controllo, tali territori sono esposti ad un rischio di esondazione più intenso rispetto a quello previsto per la fascia C vera e propria.

Tale limite, rappresenta pertanto la necessità di realizzare un'opera di contenimento dei livelli associati alla portata di riferimento a protezione di un ambito territoriale edificato; l'attuazione e la materializzazione di tale opera, individuata a scala di bacino, avverrà alla scala locale, a seguito di successive e specifiche fasi progettuali nell'ambito delle quali verrà definita la tipologia di opera più adeguata in relazione alle caratteristiche idrauliche e geomorfologiche e all'inserimento della stessa nel paesaggio circostante.

## **Conclusioni**

Si propone alla Conferenza di non accogliere l'osservazione per le motivazioni sopra riportate.

Si rimanda la valutazione circa la possibilità di operare un perfezionamento del tracciato del nuovo argine alle successive fasi attuative dell'opera anche in ottemperanza, laddove la progettazione alla scala locale ne faccia emergere la necessità, a quanto previsto dal Regolamento attuativo dell'art. 28 delle Norme di attuazione del PAI, allegato alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, n. 11/2006 del 5 aprile 2006.

Con riferimento alla durata della misure di salvaguardia, si evidenzia che le stesse avranno validità fino all'approvazione definitiva dell'aggiornamento del torrente Lemina come stabilito dall'art. 5 del Decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 70 del 10/06/2023 di adozione dell'aggiornamento medesimo.

L'Amministrazione Comunale è tenuta a recepire il nuovo assetto di progetto del corso d'acqua nella prima variante strutturale utile del proprio strumento urbanistico.

## 5. Osservazione di alcuni soggetti privati e aventi titolo dell'area ex Turc

### Sintesi dell'osservazione

Alcuni soggetti privati in qualità di proprietari e aventi titolo, con nota ns. prot. n. 48116 del 09/11/2023, con riferimento al PEC RU 5.1, avanzano alcune richieste di chiarimento e chiedono di *verificare la possibilità di realizzare opere di parziale contenimento in sponda sinistra del torrente Lemina al fine di limitare l'estensione della fascia B con un approfondimento della modellazione* (cfr Figura 9).

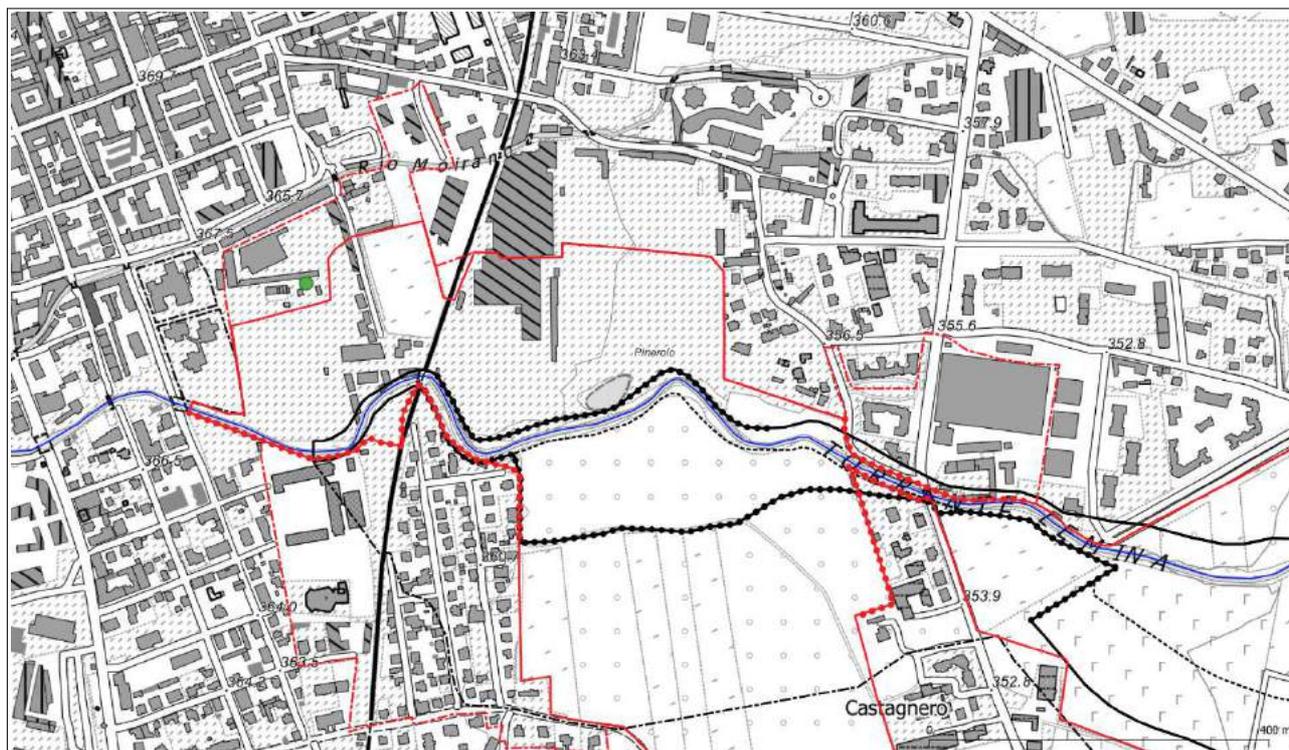


Figura 9: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, pallino verde ambito di osservazione di alcuni soggetti privati e aventi titolo dell'area ex Turc

### Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, vengono allegati una planimetria catastale, un estratto di PRGC, una tavola con il rilievo topografico su ortofoto, una tavola con il rilievo topografico su proposta di PEC, e un atto del Comune di Pinerolo della documentazione relativa all'accoglimento del PEC da parte del Comune medesimo.

### Proposta di modifica

L'osservazione è relativa a tre aspetti:

1. diversa perimetrazione tra le fasce fluviali (PAI) e le aree allagabili (PGRA) proposte nel progetto di aggiornamento del torrente Lemina;
2. differenze tra i livelli di massima piena per una portata associata a un Tr200 anni tra le sezioni 105 e 104 motivate solo parzialmente dal salto (circa 1 m) a valle della sezione 105 per una presa irrigua;
3. relativamente al PEC RU 5.1 attualmente in itinere e interferito dalla delimitazione della fascia B proposta nel progetto di aggiornamento, si richiede *che venga verificata la possibilità di realizzare opere di parziale contenimento in sponda sinistra del torrente Lemina al fine di limitare l'estensione della fascia B con un approfondimento della modellazione* anche in

relazione alla presenza di edifici scolastici sia in sponda sinistra (scuola Giovanni XXIII e Anna Frank) che in sponda destra (scuola Murialdo) del torrente Lemina.

### **Controdeduzione**

1. La diversa perimetrazione tra le fasce fluviali (in particolare della fascia B) e le aree allagabili (in particolare scenario P2 - M) è dovuta sostanzialmente ai diversi criteri di delimitazione delle stesse.

In particolare, la *fascia B* è stata tracciata secondo il criterio di delimitazione delle fasce fluviali previsto dal PAI e quindi, sulla base della modellazione idraulica, include sostanzialmente le aree interessate dagli allagamenti per portate con TR 200 anni integrate con le aree sede di potenziale riattivazione di forme fluviali e relitte non fossili, le aree di elevato pregio naturalistico e ambientale, di interesse storico, artistico e culturale strettamente collegate all'ambito fluviale e le aree destinate alla laminazione naturale delle piene.

L'*area allagabile P2 (scenario M)* è invece stata definita esclusivamente sulla base degli allagamenti ottenuti con la modellazione idraulica con TR 200 anni, tenendo conto degli effetti al suolo associati alla dinamica del torrente Lemina dell'evento alluvionale del 2016.

Per i suddetti motivi, l'area allagabile P2 risulta, in linea generale, meno estesa della fascia B. Per l'ambito territoriale in esame, un ulteriore elemento che è stato preso in considerazione per la delimitazione della fascia B è l'aspetto rappresentato al successivo punto 2 a cui si rimanda.

Per completezza si evidenzia inoltre che la delimitazione delle fasce fluviali sottende altresì l'assunzione di un *progetto per l'assetto del corso d'acqua*, comprendente l'individuazione delle caratteristiche e della localizzazione delle nuove opere idrauliche per il contenimento dei livelli idrici di piena e per la regimazione dell'alveo non previsto per la perimetrazione delle aree allagabili.

2. La significativa differenza tra i livelli idrometrici delle sezioni 105 (quota idro 365,74 m slm) e 104 (quota idro 360,99 m slm) è sostanzialmente imputabile al fatto che esse rappresentano le prime sezioni del modello in cui è stata imposta la condizione al contorno di monte e per le quali pertanto, l'attendibilità del risultato modellistico risulta essere minore. Infatti, il limite di monte di un modello numerico idrodinamico, in condizioni di corrente lenta, si dovrebbe estendere per un tratto sufficientemente lungo da evidenziare interamente le alterazioni provocate sui profili di rigurgito dall'inserimento degli interventi in progetto; purtroppo in questo caso la prima sezione rilevata coincide proprio con il punto di partenza del modello del torrente Lemina, in corrispondenza dell'attraversamento della linea ferroviaria Pinerolo – Torre Pellice.

Per quanto riguarda il tracciamento delle fasce fluviali, si è pertanto deciso in via cautelativa, alla luce del fatto che il tratto urbano di Pinerolo è prossimo alla prima sezione del modello in cui è imposta la condizione al contorno di monte, di ampliare la fascia B naturale in corrispondenza di aree agricole o comunque non insediate e di proteggere con dei limiti B di progetto gli insediamenti presenti anche se dalle simulazioni tali zone non risultano allagabili.

3. La delimitazione della fascia B non interferisce con gli edifici scolastici presenti in sponda sinistra. Per la mitigazione delle condizioni di pericolosità che interessano la scuola Murialdo ubicata in sponda destra, il progetto di aggiornamento ha individuato un limite B di progetto da attuarsi mediante la realizzazione di un'opera di contenimento dei livelli idrometrici associati alla piena di riferimento.

### **Conclusioni**

Si propone alla Conferenza di non accogliere l'osservazione per le motivazioni sopra riportate.

Considerata l'incertezza dovuta alla prossimità della condizione al contorno di monte, si ritiene infatti che, in via cautelativa, con i dati ad oggi disponibili, l'assetto proposto sia la soluzione che garantisce maggiormente la tutela del territorio.

## 6. Osservazione del Comune di Cercenasco

### Sintesi dell'osservazione

Il Comune di Cercenasco, con nota ns. prot. n. 48124 del 09/11/2023, richiede alcune modifiche di carattere generale e locale al limite B di progetto individuato nel progetto di aggiornamento del torrente Lemina adottato (cfr Figura 10 e 11).

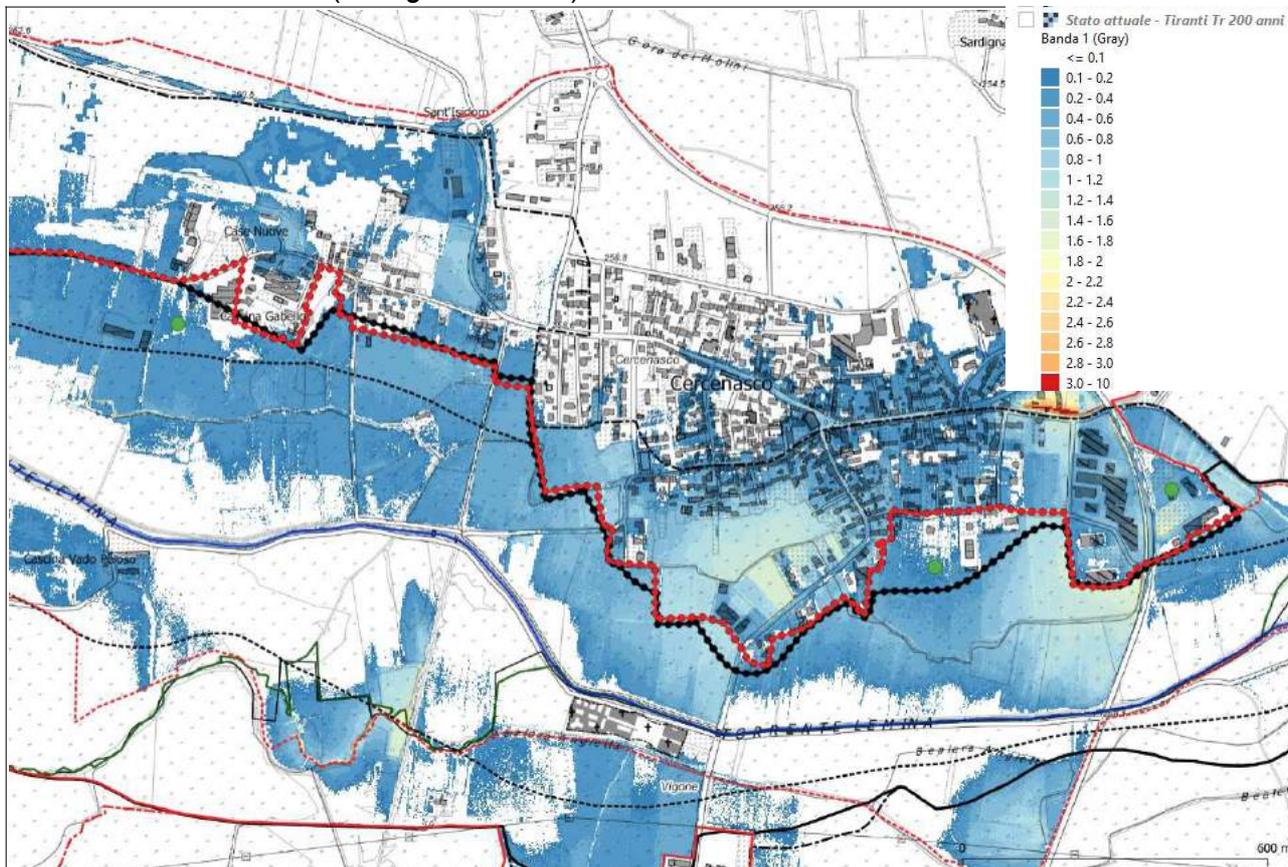


Figura 10: stralcio cartografico dell'area oggetto di osservazione: linee nere fasce vigenti, linee rosse fasce in variante, pallino verde ambiti di osservazione del Comune di Cercenasco

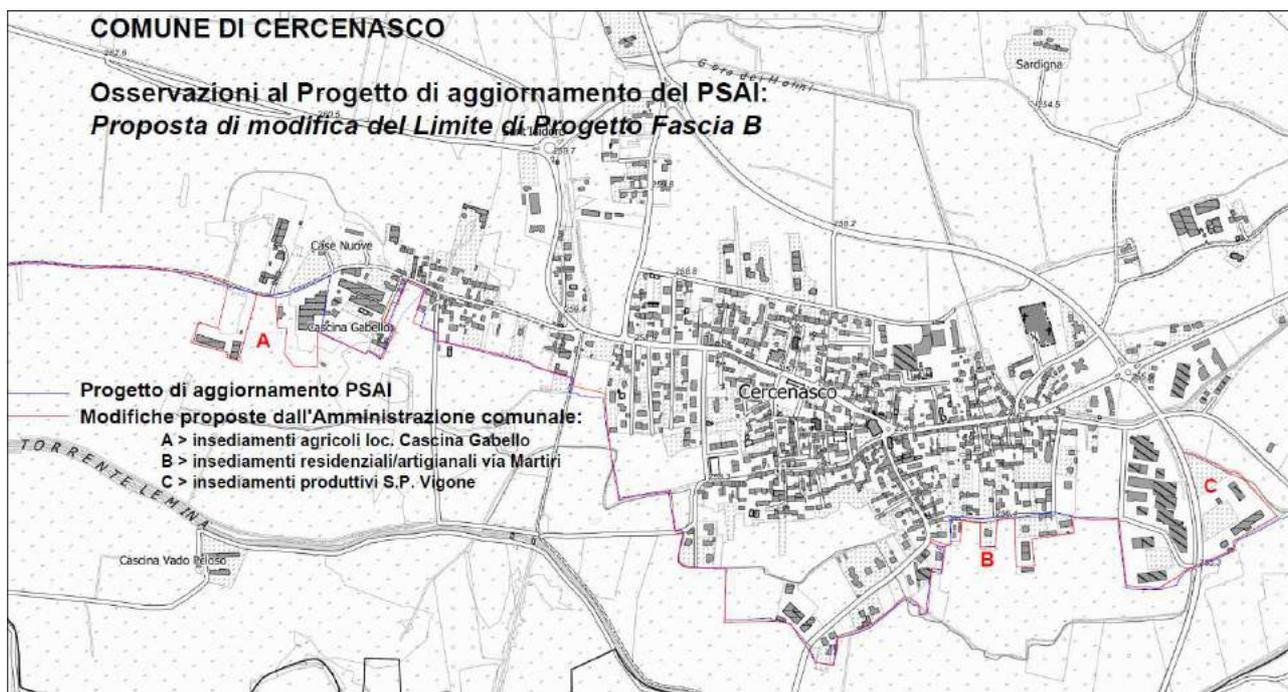


Figura 11: linea rossa: proposta di modifica al limite B di progetto da parte del Comune di Cercenasco

### **Elementi tecnici a supporto**

A supporto dell'osservazione, il Comune allega un elaborato cartografico contenente la proposta di modifica del tracciato del limite B di progetto.

### **Proposta di modifica**

L'osservazione avanzata dal Comune propone di apportare modifiche al tracciato del limite B di progetto (cfr *Figura 12*), di carattere:

- *generale*: in congruenza con gli elementi topografici della base di riferimento DBTRE versione 2023;
- *locale*: relativamente agli ambiti ubicati in località Cascina Gabella, Via Martiri della Libertà e nell'area artigianale posta a est della strada provinciale per Vigone.

### **Controdeduzione**

Relativamente alle osservazioni di *carattere generale* si condivide l'osservazione che alcuni edifici risultano parzialmente interferiti dal tracciato del limite B di progetto individuato nel progetto di aggiornamento delle fasce fluviali del torrente Lemina.

Relativamente alle osservazioni di *carattere locale* si rileva che:

*A. Località Cascina Gabella*: trattasi del medesimo ambito osservato dal sig. Daniele Giughera. Si rimanda pertanto alla controdeduzione sopra riportata.

*B. Via Martiri della Libertà*: l'ambito territoriale osservato risulta allagato, anche se in maniera discontinua e non uniforme, per portate associate a un Tr 200 anni nello scenario stato di fatto dello *Studio finalizzato al completamento e aggiornamento delle analisi idrauliche sulle modalità di propagazione delle piene lungo l'asta del Torrente Lemina e all'aggiornamento dell'assetto di progetto e delle fasce fluviali* redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po nel 2021.

Si condividono i perfezionamenti della fascia A, B e B di progetto relativi agli edificati interferiti e gli adattamenti degli elementi rilevati alla scala locale (es. recinzioni, ecc) in quanto coerenti con le aree allagabili per Tr 200 derivanti dal succitato studio.

*C. Area artigianale posta a est della strada provinciale per Vigone*: il tracciato proposto risulta sostanzialmente coincidente con il limite di fascia B/B di progetto proposto nel progetto di aggiornamento delle fasce fluviali del torrente Lemina. Si condivide in questa fase, la richiesta di estendere il tracciato del limite B di progetto nel tratto di valle coerentemente al limite B di progetto vigente; il tracciato finale dell'opera verrà definito nell'ambito della successiva fase progettuale di attuazione dell'intervento.

### **Conclusioni**

Si propone alla Conferenza di *accogliere* le osservazioni avanzate dal Comune di Cercenasco ridefinendo il tracciato della fascia A, B, B di progetto e delle aree inondabili a tergo secondo quanto rappresentato nella successiva *Figura 12*.

Si rimane in attesa degli esiti dell'attività di rilievo delle opere a protezione dell'abitato già realizzate sul territorio comune, per la procedura di presa d'atto del collaudo delle stesse ai sensi dell'art. 28 delle NA del PAI.

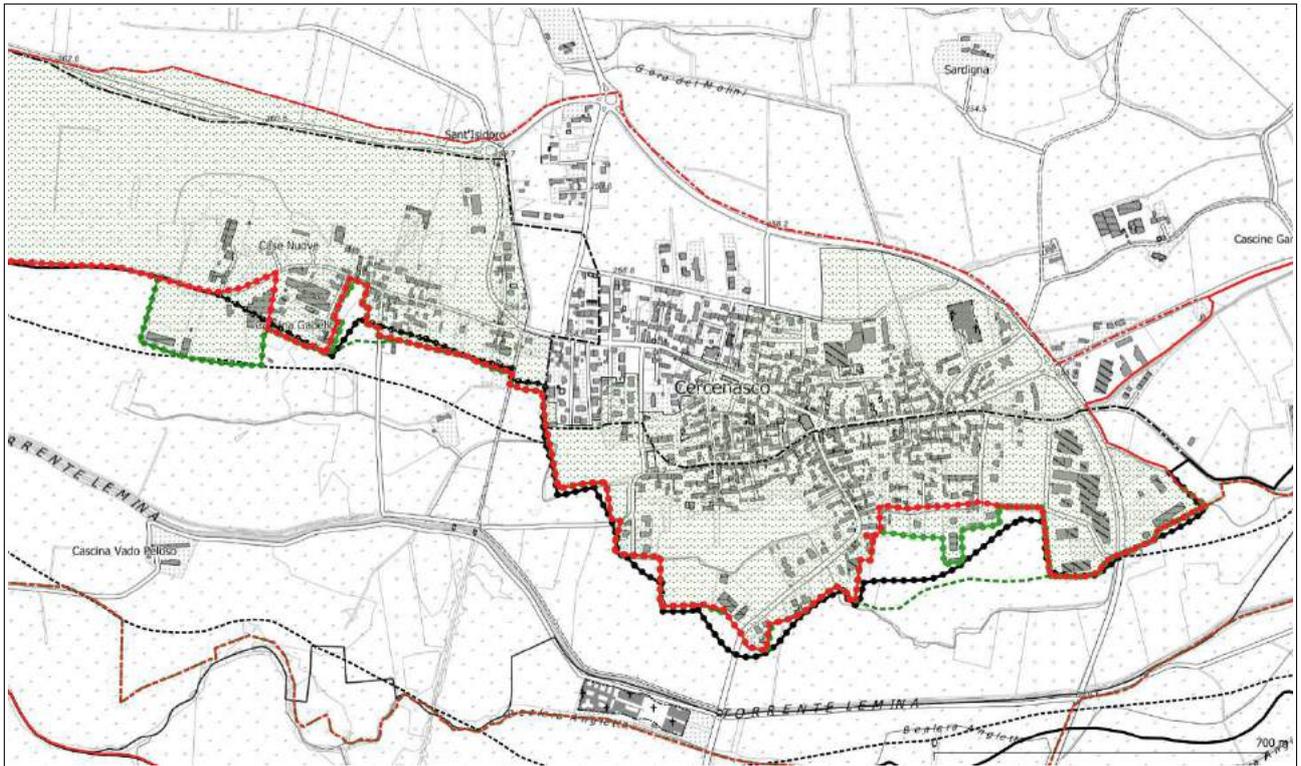


Figura 12: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: in nero fasce fluviali vigenti, in rosso la proposta contenuta nel Progetto di aggiornamento; in verde il perfezionamento del tracciato della fascia A, B, B di progetto e delle aree inondabili a tergo

### Sintesi dell'osservazione

I Sig.ri [redacted] in qualità di proprietari delle aree indicate nel PRG del comune di Pinerolo RU 6.1, VP 6.1 e E, con nota ns. prot. n. 48315 del 10/11/2023, evidenziano dubbi sulla perimetrazione della fascia C in sponda sinistra del torrente Lemina nel tratto immediatamente a valle della linea ferroviaria Pinerolo – Torre Pellice, in comune di Pinerolo (cfr *Figura 13*).

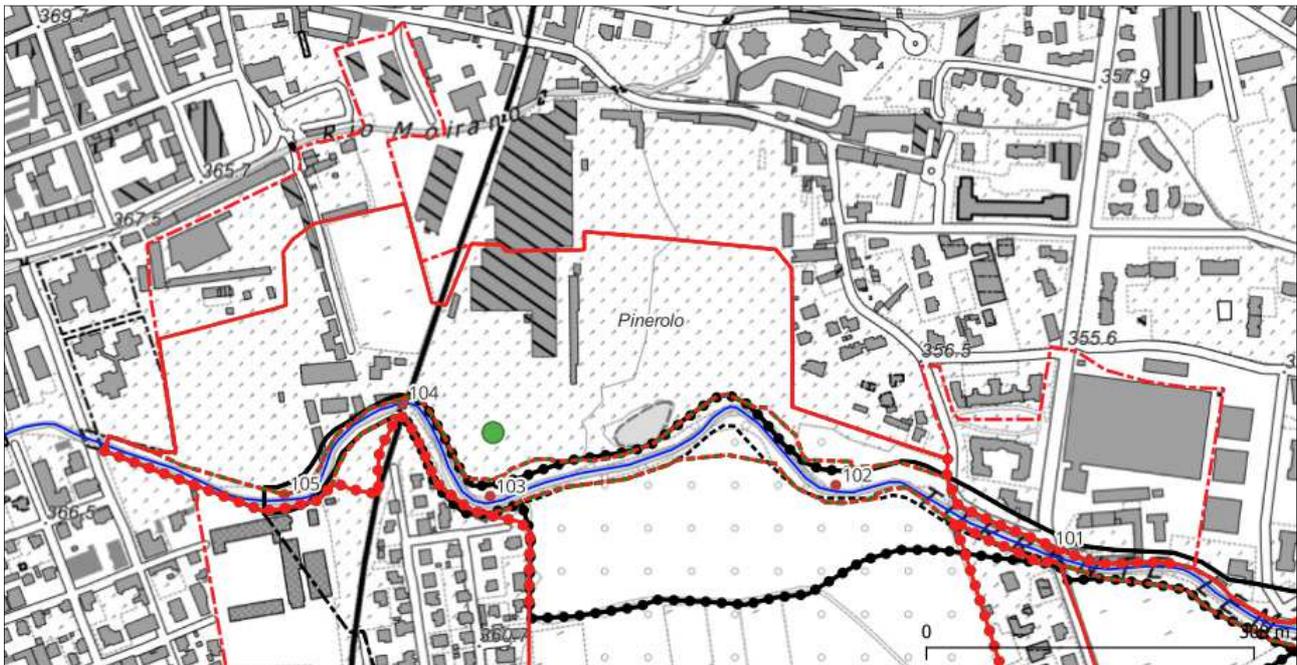


Figura 13: stralcio cartografico area oggi in osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, pallino verde ambito di osservazione del sigg.ri [redacted]

### Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, i privati allegano un estratto da google earth, uno stralcio del PRGC, un stralcio delle aree allagabili del PGRA del progetto di aggiornamento aggiornate con dicitura *aree mai esondate* su alcuni ambiti ricompresi nello scenario P1/L e la rappresentazione di due sezioni fuori scala.

### Proposta di modifica

L'osservazione non contiene alcuna esplicita proposta di modifica del tracciato della fascia C e/o dello scenario P1 ma pone dubbi sulla corretta delimitazione delle stesse.

### Controdeduzione

Con riferimento a quanto osservato si evidenzia che la fascia C è stata delimitata tenendo conto delle aree allagabili per un Tr di 500 anni ottenute con la modellazione idraulica e ove possibile, è stata attestata su limiti fisici e morfologici presenti. In linea generale tale fascia coincide con l'area allagabile P1 – scenario L.

Preme evidenziare che la delimitazione delle suddette aree è stata effettuata coerentemente ai criteri di delimitazione delle fasce fluviali di cui all'allegato 3 – Metodo di delimitazione delle fasce fluviali del PAI e ai criteri di delimitazione degli scenari di pericolosità del PGRA e sulla base degli esiti dello *Studio finalizzato al completamento e aggiornamento delle analisi idrauliche sulle*

*modalità di propagazione delle piene lungo l'asta del Torrente Lemina e all'aggiornamento dell'assetto di progetto e delle fasce fluviali* redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po nel 2021.

L'allegato 3 definisce infatti che, per la delimitazione della Fascia C o area di inondazione per piena catastrofica, si assume come portata di riferimento, la massima piena storicamente registrata, se corrispondente a un Tr superiore a 200 anni, o in assenza di essa, la piena con Tr di 500 anni.

Il DLgs 49/2010, attuativo della Direttiva 2007/60/CE (cd. Direttiva Alluvioni), stabilisce che siano da considerarsi scenari di scarsa probabilità o scenari di eventi estremi, quelli corrispondenti a tempi di ritorno superiori a 200 anni. Le aree allagabili delimitate nelle mappe di pericolosità del PGRA proposte nel progetto di aggiornamento per la piena rara L (P1), sono infatti state tracciate tenendo conto dei livelli idrici corrispondenti alla massima piena storicamente registrata, se corrispondente a un Tr superiore a 200 anni, o in assenza di essa, alla piena con Tr di 500 anni.

Con riferimento alle sezioni allegate all'osservazione, si pone in evidenza che il livello idrometrico associato alla piena rara per la sezione 104 (cfr sez.2 osservazione) è pari a 361,08 m slm, quindi superiore alle quote del terreno rappresentate nelle sezioni trasmesse.

### **Conclusioni**

Si ritiene che non vi siano elementi da sottoporre alla Conferenza in quanto l'osservazione presentata non contiene una reale proposta di modifica delle fasce fluviali del torrente Lemina rispetto a quanto definito nel Progetto di aggiornamento e non fornisce adeguati dati/elementi tecnici di supporto.

## 8. Osservazione delle sigg.re [redacted] proprietari di alcune aree in Comune di Vigone

soggetti privati

### Sintesi dell'osservazione

Le sigg.r [redacted], con nota ns. prot. n. 49936 del 21/11/2023, richiedono la modifica della fascia B e dello scenario del PGRA del lotto ricadente nelle particelle 72 e 290 foglio 10 nel territorio comunale di Vigone (cfr *Figura 14*).

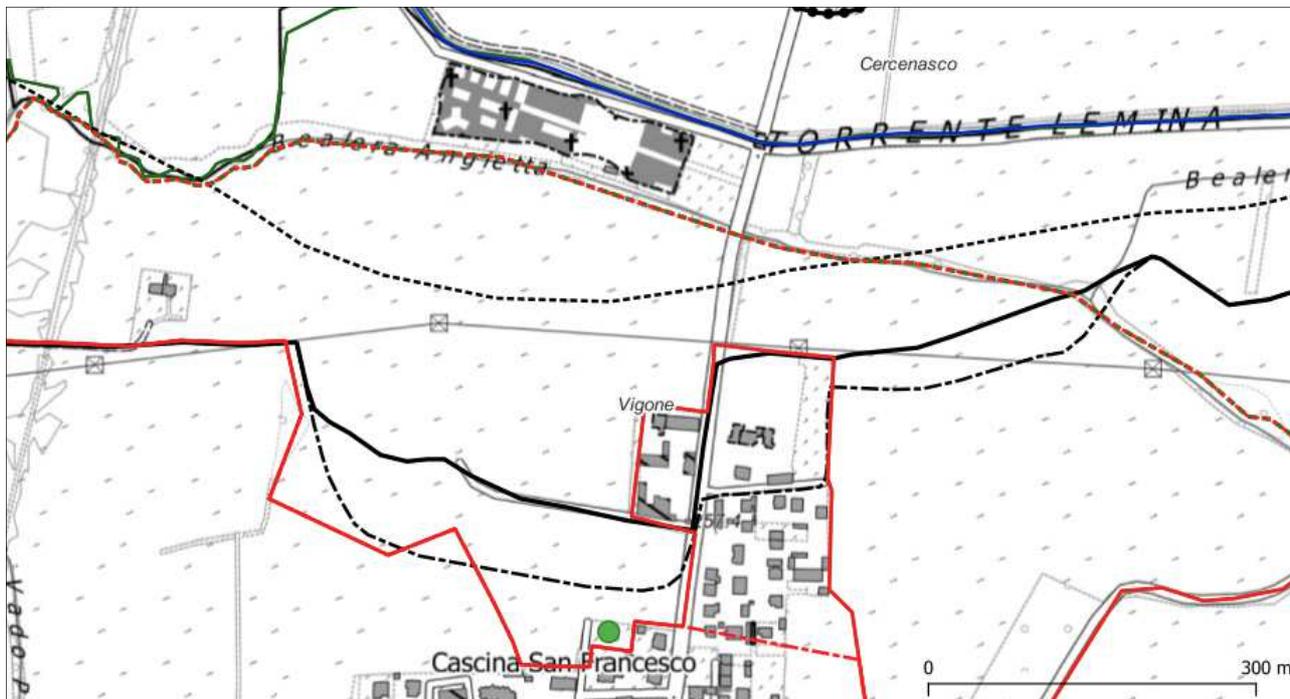


Figura 14: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, pallino verde ambito di osservazione delle sigg.re [redacted]

### Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione è allegata una planimetria con indicate le quote altimetriche del terreno derivanti da un recente rilievo del lotto.

### Proposta di modifica

Sulla base del rilievo condotto alla scala locale, si richiede la modifica della fascia fluviale B e la conseguente modifica dello scenario P2 – M del PGRA come da stralci cartografici allegati (cfr *Figura 15* e *16*). Il lotto in esame risulta posto ad una quota più elevata del piano di campagna antistante; in particolare il lotto, dalle quote misurate dal professionista incaricato, è leggermente depresso rispetto alle aree edificate attigue, tutte su terreni di riporto, e naturalmente rialzato di 30-35 cm rispetto al piano campagna attiguo (zero di riferimento).



Figura 15: proposta di modifica della fascia B; in blu il lotto di interesse



Figura 16: proposta di modifica dello scenario P2 - M; in blu il lotto di interesse

### **Controdeduzione**

Considerato che nello studio idraulico la ricostruzione della geometria dell'alveo non è aggiornata ad oggi in quanto è stata effettuata utilizzando le sezioni rilevate in occasione della redazione dello studio "S.P. 1.4: Studio sul reticolo minore naturale ed artificiale (2004)", il DTM proveniente da un rilievo lidar commissionato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) in una campagna condotta tra il 2008 e il 2009, e il DTM ottenuto da un rilievo lidar commissionato dalla Regione Piemonte nell'ambito del PST del 2012, si prende atto degli esiti del recente rilievo condotto alla scala locale.

### **Conclusioni**

Si propone alla Conferenza di accogliere l'osservazione presentata, per le motivazioni sopra riportate ridefinendo il tracciato delle fasce B e C secondo quanto rappresentato nella successiva *Figura 17* e aggiornando congruentemente gli scenari di pericolosità del PGRA.



Figura 17: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: in nero fasce fluviali vigenti, in rosso la proposta contenuta nel Progetto di aggiornamento; in verde il perfezionamento del tracciato delle fasce B e C

## 9. Osservazione del Comune di La Loggia

### Sintesi dell'osservazione

Il comune di La Loggia, con nota ns. prot. n. 50204 del 20/11/2023, richiede la revisione di un tratto di fascia C per renderlo coerente con la morfologia locale e raccordandolo con le fasce fluviali del torrente Chisola (cfr *Figura 18*).

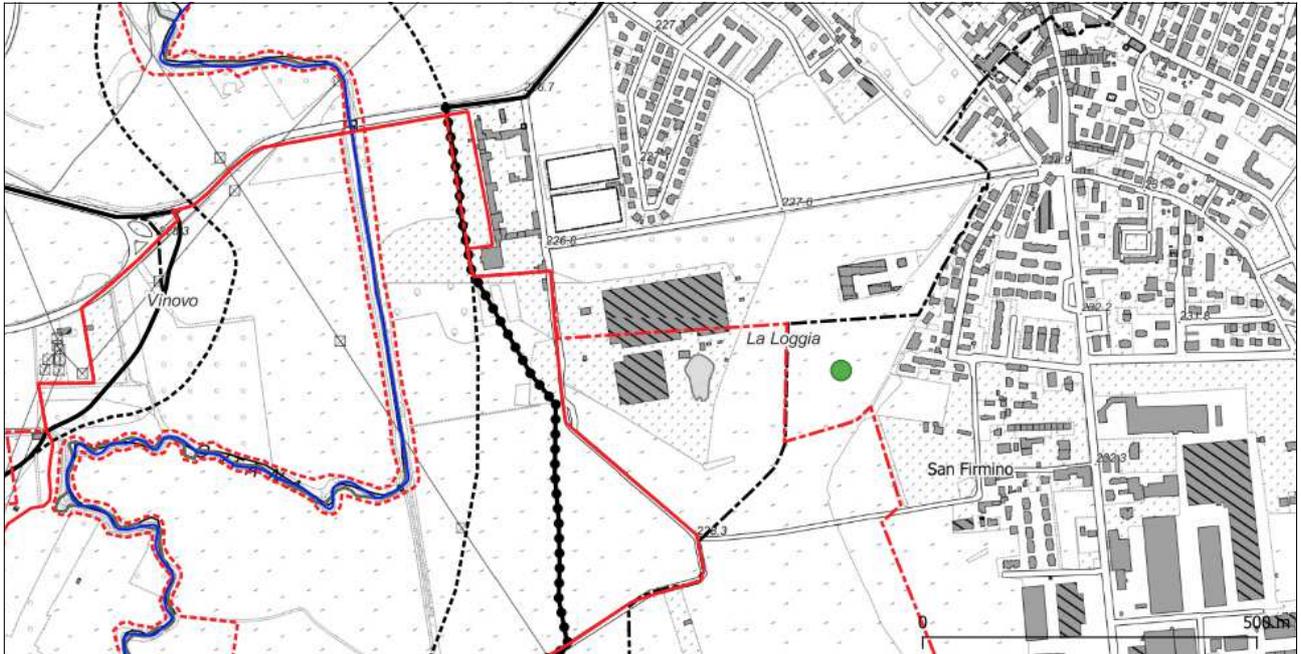


Figura 18: stralcio cartografico area oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante, pallino verde ambito di osservazione del comune di La Loggia

### Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, il comune di La Loggia allega uno stralcio cartografico con DTM regionale e curve di livello e uno stralcio tratto dal *Fascicolo del reticolo idrografico minore* degli allegati geologici a corredo della Variante al PRG in adeguamento al PAI e al PGRA.

### Proposta di modifica

La proposta non contiene una nuova delimitazione della fascia C nel tratto indagato ma evidenzia come il raccordo tra la fascia C del torrente Lemina e quella del torrente Chisola non avvenga in modo coerente con l'andamento morfologico e con gli effetti al suolo rilevati alla scala locale, dell'evento alluvionale del novembre 1994 (cfr *Figura 19*).



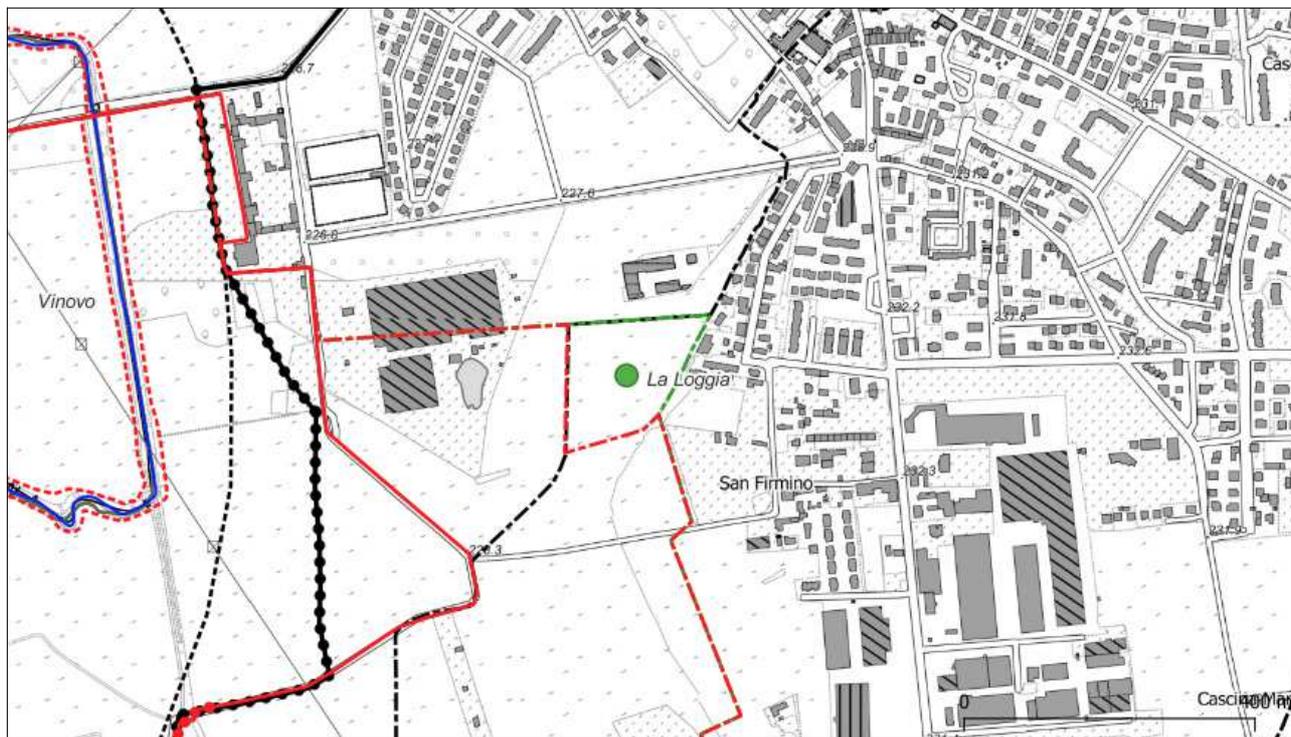
Figura 19: stralci cartografici da PRGC allegati all'osservazione

## **Controdeduzione**

L'osservazione fornisce elementi conoscitivi di dettaglio indagati a livello locale, coerenti con i criteri di delimitazione della fascia C.

## **Conclusioni**

Si propone alla Conferenza di accogliere l'osservazione presentata dal comune di La Loggia ridefinendo localmente, in ampliamento, la delimitazione della fascia C come rappresentato nella successiva *Figura 20* e aggiornando congruentemente le mappe di pericolosità del PGRA.



*Figura 20: stralcio cartografico oggetto di osservazione: linee nere fasce fluviali vigenti; linee rosse fasce fluviali in variante; linea tratto punto verde proposta di modifica della fascia C*

## Tabella riassuntiva esito valutazioni

La seguente tabella riporta in maniera sintetica, gli esiti della valutazione delle osservazioni pervenute.

| <b>ID</b> | <b>OSSERVAZIONE</b>                      | <b>CONTRODEDUZIONE</b> | <b>FASCIA MODIFICATA</b> |
|-----------|--|------------------------|--------------------------|
| 1         | Comune di Virle Piemonte                 | -                      | -                        |
| 2         | Sig. ██████████ - Cercenasco             | <b>ACCOLTA</b>         | <b>A, B, D, aree ino</b> |
| 3         | Coordinamento Associazioni Pinerolesi    | <b>NON ACCOLTA</b>     | -                        |
| 4         | Comune di Buriasco                       | <b>NON ACCOLTA</b>     | -                        |
| 5         | Soggetti privati area ex Turc - Pinerolo | <b>NON ACCOLTA</b>     | -                        |
| 6         | Comune di Cercenasco                     | <b>ACCOLTA</b>         | <b>A, B, D, aree ino</b> |
| 7         | Sig.r ██████ – Pinerolo                  | -                      | -                        |
| 8         | Sig.r ██████ - Vigone                    | <b>ACCOLTA</b>         | <b>B, C</b>              |
| 9         | Comune di La Loggia                      | <b>ACCOLTA</b>         | <b>C</b>                 |